



NOTIZIARIO

della

UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

Anno 1 - N. 4 Novembre / Dicembre 1973 - Bimestrale

Naturalisti e alluvioni

Come sta diventando ormai consuetudine desideriamo avviare dalle righe del notiziario un colloquio con i Soci che sia più tempestivo ed immediato di quello che è possibile avviare dalle righe della Rivista.

Lo scorso numero, il colera. In questo, come avevamo anticipato, parleremo di alluvioni. Vi sarete accorti tutti che l'Emilia in questi ultimi tempi, non appena cadono due gocce di pioggia in più, va sotto: danni, ingenti, e talora anche rovine e lutti. Salsomaggiore e Modena sono gli ultimi centri più duramente colpiti.

Voi direte: ma cosa possiamo farci con la fatalità? Ebbene, occorre mettersi bene in testa che, come nel caso del colera, non si tratta di fatalità, ma di macroscopiche colpe chiaramente e facilmente documentabili. Non è certo fatalità se la maggior parte dei corsi d'acqua della regione scorrono pensili. Non è fatalità, ma è frutto non solo di imprevidenza ma anche di peggio, la sopraescavazione dei corsi d'acqua appenninici dovuta alla disordinata attività estrattiva di materiali lapidei (leggi ghiaia!) che oltre a provocare la distruzione di ponti, traverse, chiuse, ecc. provoca, appunto con la disordinata attività delle cave soprattutto al contatto tra il corso montano collinare dei fiumi e la pianura, proprio all'altezza della Via Emilia i danni più notevoli e macroscopici. Si aggiungano a questi fatti tutta una serie di altri collaterali che vanno dalla discarica inconsulta di macerie ed immondizie, al restringimento degli alvei per fare posto ad edifici, strade, coltivazioni ed altro ed il quadro, se non proprio completo, sarà almeno sufficientemente delineato.

Ora non è che i naturalisti, a mo' di avvoltoi, desiderino pascersi di queste disgrazie. Ma è loro preciso dovere, visto che in materia un po' di competenza ce l'hanno, cercare di fare capire quale è la verità e se gli ascoltatori sono (come sono...) un po' duri d'orecchio cercare di usare il massimo volume.

F. C.

**Resoconto
della
camminata
ecologica
« Salviamo
i gessi »**

Un discreto successo ha arriso alla nostra manifestazione, tenutasi il 14 ottobre u.s., malgrado una serie di avversità: il ritardo con il quale sono stati stampati ed affissi i manifesti, il ritardo con il quale è giunto ai Soci lo scorso « Notiziario » ed infine il maltempo che ha evidentemente scoraggiato molte persone che si erano già iscritte o che, comunque, avevano espresso l'intenzione di partecipare.

Comunque circa 200 persone hanno preso il « via » dato dal Sindaco di San Lazzaro con uno sgocciolante ombrello e tutte hanno portato a termine il loro impegno. Durante il percorso si sono avute tre spiegazioni sugli aspetti naturalistici dei gessi. La problematica della conservazione non ha avuto bisogno di commenti: tutti si sono potuti rendere conto « de visu » dello stato di grave degradazione del patrimonio scientifico ed ambientale della zona.

Resta comunque positivo il fatto che la stampa si è occupata della manifestazione con notevole rilievo; che numerosi sono stati i partecipanti che non erano nostri Soci e che quindi hanno avuto modo di conoscerci; che i giovani ed i giovanissimi erano molto ben rappresentati. Di negativo, a parere personale dello scrivente, il fatto che troppe persone che dovrebbero essere più vicine alla Unione sono invece mancate. Perché...?

Anche da queste righe desideriamo comunque rinnovare il grazie più vivo alle Amministrazioni che hanno dato il loro patrocinio alla manifestazione (e segnatamente alla Amministrazione Provinciale di Bologna ed ai Comuni di S. Lazzaro e Pianoro); alle Associazioni consorelle che hanno dato la loro adesione e si sono fattivamente adoperate (segnatamente il WWF ed il CAI) e, per impegno personale, alla prof.^{SSA} Giuseppina Fabbri, e soprattutto ai partecipanti che sono stati gli autentici protagonisti della manifestazione.

F. C.

**Disponibilità
cartoncini
auguri
natalizi**

Si porta a conoscenza dei Soci interessati che l'Unione dispone ancora di un discreto numero di cartoncini augurali, tratti dal volume « Fiori del nostro Appennino ». I cartoncini saranno posti in vendita in occasione delle prossime conferenze. Possono pure essere richiesti alla segreteria.

**Disponibilità
ciclostilati
argomenti
vari**

Presso la Segreteria sono pure disponibili copie del ciclostilato predisposto per la « camminata ecologica » dei gessi e alcune (poche) copie degli atti del convegno sulla salvaguardia della natura tenutosi lo scorso anno a Cagli nelle Marche.

I soci che desiderano ricevere queste pubblicazioni sono pregati di inoltrare richiesta all'Unione inviando 100 lire in francobolli per spese postali.

Calendario conferenze

MERCOLEDÌ 21 novembre il prof. Giovanni PINNA, del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, inaugurerà il nostro anno sociale trattando un argomento di spettacolare interesse:

« I DINOSAURI DEL TENERÈ »

con proiezione di diapositive.

MERCOLEDÌ 28 novembre i consoci BAGNARESI, CORBETTA e PUPILLO presenteranno il progetto su

« IL PARCO NATURALE DI GALLIPOLI-COGNATO E DELLE PICCOLE DOLOMITI LUCANE »

con proiezione di diapositive.

MERCOLEDÌ 12 dicembre il dr. Silvio BRUNO dell'Università di Siena parlerà di un argomento estremamente attuale:

« LE VIPERE ITALIANE: ANIMALI DI CUI SI PARLA E SI SCRIVE SPESSO ANCHE A SPROPOSITO »

con proiezione di diapositive e di un film.

Le conferenze si terranno tutte, come di consueto, alle ore 18 presso l'Istituto di Zoologia, via S. Giacomo 9.

Gita museistico-fossilifera a Verona

Domenica 2 dicembre p.v. avrà luogo una gita a Verona per visitare il celebre Museo Civico di Storia Naturale (uno tra i più belli d'Italia, e che annovera i più bei reperti fossili di Bolca) e per una breve passeggiata fossilifera nei dintorni della città.

Ecco il programma:

Ore 7,45: raduno dei partecipanti davanti all'Istituto Botanico e partenza per Verona. Arrivo previsto per le 9,30.

Ore 9,30-12: visita del Museo.

Ore 12,30: pranzo presso un locale della collina veronese.

Ore 14,30-16,30: passeggiata in collina per raccogliere fossili. Illustrazione delle caratteristiche della zona da parte dei colleghi del Museo di Verona.

Ore 17: rientro in città e breve visita dei punti più caratteristici (Piazza Bra, con l'Arena; Piazza delle Erbe).

Ore 18,30: partenza per Bologna (arrivo previsto intorno alle 20).

Spese di viaggio: soci L. 2.500; familiari e simpatizzanti: L. 3.000. Le iscrizioni, **accompagnate dalle quote**, si ricevono presso l'Istituto Botanico (Tel. 22 74 83). Direttore di gita: F. Corbetta.

Riscossione quote sociali

Con un certo anticipo rispetto agli anni scorsi invito tutti i soci a versare la quota per il prossimo anno sociale 1974 **che è stata fissata dall'ultima assemblea in ragione di L. 3.000 annue.**

Poiché le quote rappresentano il principale provento della nostra Unione, sarà estremamente gradita la cortese sollecitudine con cui ciascuno vorrà adempiere a questo primario dovere sociale.

È purtroppo doveroso anche ricordare a quei soci che sono in arretrato con le quote, di voler provvedere al più presto possibile. Si prega infine di versare la quota sociale presso la sede di via S. Giacomo 9 e **non sul conto corrente postale della rivista.**

Il Tesoriere
Francesco Zaccanti

**Convocazione
assemblea**
(Domenica
16 dicembre
1973)

L'annuale assemblea dei Soci avrà luogo presso l'Istituto di Geologia (Via Zamboni, 67) in prima convocazione alle ore 9 ed in seconda alle 9,30 del giorno 16 dicembre 1973 per discutere il seguente O.D.G.:

- Discussione ed approvazione sulla relazione morale;
- Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 1973;
- Discussione ed approvazione del bilancio preventivo 1974;
- Elezione per il rinnovo del C.D. e del Collegio Sindacale per il biennio 1974-75.

Data l'importanza degli argomenti da trattare prego vivamente di non mancare.

Il Presidente
Prof. **Enrico Vannini**

NOTIZIARIO

della

UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI



NOTIZIARIO

DELL' UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI - Anno 1 - N. 4 Novembre / Dicembre 1973

Redazione: Istituto di Zoologia dell'Università, Via S. Giacomo n. 9 - 40126 Bologna -
Direttore responsabile: Alfonso Bernardi - Spedizione in abbonamento postale, Gruppo IV -
Autorizz. del Tribunale di Bologna N. 4264 del 7-3-1973 - Tipografia Grandi - Via Zamboni, 88
